

## ALLEGATO F al punto 4 all'O.d.g.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN  
RELAZIONI INTERNAZIONALI  
(CLASSE DELLE LAUREE LM-52)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
*RELAZIONI INTERNAZIONALI*

(Degree Certificate in International Relations)

### **REGOLAMENTO DIDATTICO**

**A.A. 2009/2010**

#### **TITOLO I**

##### **Dati generali**

###### **Art. 1**

###### **Funzioni e struttura del corso di laurea**

A decorrere dall'a.a. 2009/2010, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, è istituito il corso di laurea Magistrale in *Relazioni Internazionali* appartenente alla classe delle Lauree Universitarie Magistrali in *Relazioni Internazionali* (LM-52), articolato in cinque curricula, di cui tre (*Politica estera e globalizzazione, Diplomazia multilaterale e sicurezza collettiva, Politica e integrazione europea*) presso la sede di Perugia e due (*Multiculturalità e governance e Cooperazione internazionale e sviluppo*) presso la sede di Terni. Tale corso di laurea rilascia il titolo di Dottore Magistrale in *Relazioni Internazionali*.

Il Consiglio intercorso di Scienze politiche e relazioni internazionali è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal Presidente pro-tempore, prof. Luciano Tosi.

Le informazioni relative al corso di laurea sono reperibili nel sito [www.unipg.it/scipol](http://www.unipg.it/scipol).

###### **Art. 2**

###### **Obiettivi formativi specifici; sbocchi occupazionali e professionali**

Il Corso di Laurea Magistrale in *Relazioni Internazionali* mira alla formazione di esperti e operatori di vario profilo nel settore delle relazioni internazionali. Attraverso l'acquisizione di competenze multidisciplinari avanzate, rivolte alle tematiche e problematiche internazionalistiche della storia, del diritto, dell'economia, il percorso di studi si propone di mettere gli studenti in grado di interpretare la realtà internazionale contemporanea in tutti i suoi aspetti e di acquisire le capacità professionali necessarie ad operarvi efficacemente a livello dirigenziale, pubblico e privato, sia in ambito internazionale che statale e locale.

Il laureato acquisisce il profilo professionale di esperto nella programmazione e realizzazione di strategie operative di elevata complessità presso enti e organismi pubblici, nazionali, internazionali e multinazionali, nonché nell'ideazione, attuazione e monitoraggio di programmi nazionali, internazionali e sovranazionali relativi al rafforzamento dei processi di governance, democratizzazione e cooperazione.

A seconda del percorso scelto i laureati magistrali saranno in grado di operare a livello direttivo nelle carriere delle grandi organizzazioni internazionali, in quelle che si occupano di flussi commerciali e finanziari, nelle carriere diplomatiche e in quelle delle aziende multinazionali; potranno essere operatori e consulenti presso uffici di enti che agiscono a vario titolo nella scena internazionale nonché presso uffici che curano i rapporti con l'estero delle amministrazioni pubbliche e private. Potranno intraprendere la carriera diplomatica e affrontare i concorsi per funzionari delle istituzioni internazionali; saranno in grado inoltre di ottenere posizioni nella pubblica amministrazione orientate nell'ambito internazionale.

I laureati potranno operare presso imprese private nell'ambito di attività finalizzate alla penetrazione di mercato e/o al consolidamento della posizione in un dato mercato, anche fuori dai confini nazionali, con particolare riferimento all'analisi dei contesti socio-economici e politico-istituzionali caratterizzati da complessità socio-culturale e alla programmazione e gestione di azioni conseguenti;

potranno svolgere presso gli enti territoriali incarichi di coordinamento e programmazione nell'ambito dell'orientamento alla scuola e al lavoro e di supporto all'inserimento, con particolare riferimento a soggetti appartenenti a minoranze etniche e culturali; incarichi di coordinamento e programmazione per il supporto all'integrazione sociale e alla profilassi sanitaria, nell'ambito di attività volte a promuovere la coesione sociale, con particolare riferimento a soggetti e/o gruppi appartenenti a minoranze etniche e culturali.

La durata normale per il conseguimento della Laurea Magistrale è di due anni.

L'attività didattica del corso di laurea nella sede di Perugia è organizzata in due semestri e nella sede di Terni in tre cicli trimestrali con attività didattica intensiva.

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti

### **Art. 3**

#### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

Ai fini dei requisiti curriculari, è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello e aver maturato almeno 60 crediti nei seguenti settori scientifico disciplinari:

IUS/01, IUS/02, IUS/09, IUS/13, IUS/14, IUS/21, MDEA/01, M-STO/03, MSTO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-S/01, SECS-S/04, SPS/02, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/13, SPS/14.

Almeno 12 CFU devono comunque essere posseduti complessivamente nei settori scientifico-disciplinari IUS/13, IUS/14, SECS-P/01, SPS/04, SPS/06.

Inoltre, è necessario aver acquisito almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12 e almeno 6 CFU in un settore corrispondente ad una seconda lingua straniera. Tali requisiti, previa delibera del consiglio di corso, possono essere sostituiti da attività formative universitarie equivalenti o da una certificazione di conoscenza della lingua internazionalmente riconosciuta.

Sono in possesso dei requisiti necessari di preparazione personale coloro i quali abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Chi abbia riportato una votazione inferiore dovrà superare una prova di verifica della preparazione personale, che si terrà nel mese di settembre di ciascun anno.

### **Art. 4**

#### **Passaggi e trasferimenti**

I corsi seguiti nelle Università italiane vengono riconosciuti. L'equivalenza in crediti degli esami sostenuti è demandata al Consiglio del Corso di Laurea.

Il Consiglio del Corso di Laurea riconosce, ai fini dell'acquisizione di crediti, attività formative svolte ed esami sostenuti nelle Università estere con le quali l'Ateneo di Perugia ha in vigore accordi e progetti o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di Laurea Magistrale. A discrezione del Consiglio del Corso di Laurea, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Nel caso di esami sostenuti in altre Università straniere, il Consiglio di Corso esaminerà di volta in volta il programma ai fini dell'attribuzione dei crediti nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari

Per ogni ulteriore specificazione si rinvia a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo (artt. 21 e 22) e dalla normativa vigente.

## **TITOLO II – Percorso formativo**

### **Art. 5**

#### **Curricula**

Il Corso di laurea è articolato nei cinque *curricula* indicati nell'art. 2, strutturati come indicato nelle tabelle a seguire.

Il curriculum in *Politica estera e globalizzazione* forma esperti in grado di muoversi sul terreno delle relazioni internazionali, a livello pubblico e di impresa, in particolare prepara allo svolgimento di ruoli dirigenziali nelle amministrazioni statali e negli enti territoriali che hanno rapporti con l'estero e nelle imprese con elevato grado di internazionalizzazione, come pure alla carriera diplomatica. Il curriculum mira altresì a trasmettere le competenze necessarie per tutte quelle professioni (giornalista, docente, esperto di pubbliche relazioni, esperti di uffici studi) che necessitano di approfondite conoscenze internazionalistiche.

Il curriculum in *Diplomazia multilaterale e sicurezza collettiva* è specificamente finalizzato alla formazione dei funzionari internazionali, ovvero all'impiego ai più alti livelli presso le organizzazioni internazionali, quali le Nazioni Unite e le loro agenzie, nonché presso gli organismi governativi e non che si occupano di cooperazione internazionale; mira altresì a formare esperti che operano a livello locale per favorire la distensione internazionale e la crescita di una coscienza civile di pace e solidarietà tra i popoli.

Il curriculum in *Politica e integrazione europea* fornisce competenze, storiche, giuridiche ed economiche nella dimensione europea e ha l'obiettivo di formare i funzionari delle istituzioni comunitarie e dei vari enti statali e territoriali che hanno rapporti con l'Unione europea; mette inoltre in grado di svolgere funzioni dirigenziali nelle imprese che si muovono in ambito europeo.

Il curriculum in *Multiculturalità e governance* si pone l'obiettivo di formare esperti in grado di leggere compiutamente le diversità culturali, religiose e politiche in un dato contesto territoriale e sociale, avendo acquisito una conoscenza approfondita delle loro fonti; di ideare, elaborare e dirigere l'attuazione dei programmi di intermediazione socio-culturale, anche nell'ambito di azioni di peace-keeping, avendo acquisito le metodologie necessarie per promuovere la composizione pacifica delle diversità attraverso articolati percorsi partecipativi

Il curriculum in *Cooperazione internazionale e sviluppo* si pone l'obiettivo di formare esperti in grado di analizzare le caratteristiche storiche-antropologiche e politiche-istituzionali in un dato contesto territoriale e sociale e il modo in cui concorrono a determinarne il processo di sviluppo, avendo acquisito le metodologie e le conoscenze necessarie alla rilevazione di tali caratteristiche; di ideare, elaborare e dirigere l'attuazione di progetti a sostegno di uno sviluppo socialmente sostenibile, finalizzato all'accrescimento del benessere della popolazione interessata, avendo acquisito la conoscenza dei diversi modelli di sviluppo e dei possibili modi e strumenti in cui la loro applicazione interagisce con il contesto dato.

### Art. 6 Percorso Formativo

La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede mediamente il conseguimento di 60 crediti/anno corrispondenti a 1500 ore di lavoro annuo complessive. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non può essere inferiore a 900 ore, salvo che per attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Le attività formative del corso di studio, distintamente per ciascun curriculum, sono così articolate:

#### Curriculum in Politica estera e globalizzazione (sede di Perugia)

##### Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<i>Storico</i>	Storia dell'organizzazione internazionale	SPS/06	6
Ca	<i>Economico</i>	Economia internazionale	SECS-P/01	6
Ca	<i>Economico</i>	Sviluppo economico. e organizzazioni internazionali	SECS-P/02	6
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritto internazionale progredito	IUS/13	6
Ca	<i>Giuridico</i>	Costituzioni e costituzionalismi	IUS/21	6
Ca	<i>Politologico</i>	Relazioni Internazionali	SPS/04	9
Ca	<i>Storico</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Storia delle relazioni culturali internazionali Integrazione europea e globalizzazione	SPS/06 SPS/06	6
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> Diritto comparato delle religioni Relazioni Esterne dell'Unione europea Sist. politici e tecniche di comunicazione	IUS/11 IUS/13 SPS/08	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
		Totale CFU		63

##### Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<i>Storico</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Gli Stati Uniti nel mondo contemporaneo Processi politici nell'Africa mediterranea e nel MO La politica in Asia Orientale	SPS/05 SPS/13 SPS/14	6
Ca	<i>Linguistico</i>	Lingua inglese progredito	L-LIN/12	9
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> Sociologia della globalizzazione Politiche di popolazione e migrazioni internazionali Diritto delle imprese e dei contratti internazionali	SPS/11 SECS-S/04 IUS/01	6
Altre (d)		Altre attività		9
Altre (c)		Tesi di laurea		27
		Totale CFU		57

### Curriculum in Diplomazia multilaterale e sicurezza collettiva (sede di Perugia)

#### Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<i>Storico</i>	Culture e conflitti nel mondo contemporaneo	MSTO/04	6
Ca	<i>Storico</i>	Storia dell'organizzazione internazionale	SPS/06	6
Ca	<i>Storico</i>	Storia dei rapporti nord – sud	SPS/06	6
Ca	<i>Storico</i>	Storia e politica dell'integrazione europea	SPS/06	6
Ca	<i>Economico</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Sviluppo economico e organizzazioni internazionali Economia internazionale	SECS-P/02 SECS-P/01	6
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritto internazionale (progredito)	IUS/13	6
Ca	<i>Politologico</i>	Relazioni internazionali	SPS/04	9
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
		Totale CFU		57

#### Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritti umani e crimini internazionali	IUS/13	6
Ca	<i>Linguistico</i>	Lingua inglese progredito	L-LIN/12	9
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> Geopolitica Studi strategici	MGGR/02 SPS/04	6
AI		Diritto Onu e peace keeping	IUS/13	6
Altre (e)		Altre attività		9
Altre ©		Tesi di laurea		27
		Totale CFU		63

### Curriculum in Politica e integrazione europea (sede di Perugia)

#### Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<i>Storico</i>	Storia dell'Europa moderna	M-STO/02	6
Ca	<i>Storico</i>	Integrazione europea e globalizzazione	SPS/06	6
Ca	<i>Economico</i>	Integrazione economica europea	SECS-P/02	9
Ca	<i>Storico</i>	Storia e politica dell'integrazione europea	SPS/06	9
Ca	<i>Giuridico</i>	Relazioni esterne dell'Ue e politiche di prossimità	IUS/13	6+3
Ca	<i>Sociologico</i>	Governance e politiche pubbliche	SPS/11	6
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> Culture e conflitti nel mondo contemporaneo Storia dell'Europa orientale	MSTO/04 MSTO/03	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
		Totale CFU		63

#### Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<i>Linguistico</i>	Lingua inglese progredito	L-LIN/12	9
AI		Diritto amministrativo europeo e comparato	IUS/10	6
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> Diritto italiano ed europeo della sicurezza sociale	IUS/07	6
Altre (d)		Altre attività		9
Altre (c)		Tesi di laurea		27

		Totale CFU		57
--	--	------------	--	----

### Curriculum in Multiculturalità e governance (sede di Terni)

#### Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<b>Giuridico</b>	Diritto internazionale e diritti umani	IUS/13	9
Ca	<i>Economico</i>	Popolazione e sviluppo	SECS-S/04	6
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritto islamico e africano	IUS/02	9
Ca+AI	<i>Giuridico</i>	Pluralismo religioso e ordinamenti contemporanei	IUS/11	6+3
Ca	<i>Giuridico</i>	Democrazia partecipativa e governance	IUS/09	9
AI		Psicologia sociale dei gruppi	M-PSI/05	6
AI		Geopolitica	M-GGR/02	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
		Totale		66

#### Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<b>Sociologico</b>	Sociologia della globalizzazione	SPS/11	6
Ca	<i>Sociologico</i>	Antropologia delle relazioni interetniche	M-DEA/01	6
Ca	<i>Sociologico</i>	Sociologia della comunicazione interculturale	SPS/08	6
Altre (d)		Altre attività		9
Altre (c)		Tesi di Laurea		27
		Totale		54

### Curriculum in Cooperazione internazionale e sviluppo (sede di Terni)

#### Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<b>Giuridico</b>	Diritto internazionale e diritti umani	IUS/13	9
Ca	<i>Economico</i>	Popolazione e sviluppo	SECS-S/04	6
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritto islamico e africano	IUS/02	9
Ca	<i>Economico</i>	Economia del welfare	SECS-P/01	6
Ca	<i>Economico</i>	Economia dello sviluppo progredito	SECS-P/01	9
AI		Antropologia politico-economica	M-DEA/01	6
AI		<i>Un esame a scelta:</i> Geopolitica Economia del territorio e dell'ambiente	M-GGR/02 SECS-P/01	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
		Totale		63

#### Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<b>Storico</b>	Laboratorio. di storia della cooperazione internazionale	SPS/06	6
Ca	<i>Giuridico</i>	Laboratorio su regolazione e mercato	IUS/09	6
Ca	<i>Storico</i>	Storia economica del post-colonialismo	SECS-P/12	9
Altre (e)		Altre attività		9
Altre (c)		Tesi di Laurea		27
		Totale		57

Modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente. Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula ed individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Per l'accertamento del profitto degli studenti i docenti potranno utilizzare prove scritte, prove orali con colloqui, discussioni di elaborati, esame critico di testi; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici.

Le modalità della verifica dell'apprendimento si concludono in ogni caso con una prova finale individuale e l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito, ad eccezione del riconoscimento degli esami sostenuti usufruendo dei programmi Socrates/Erasmus, per la cui registrazione è prevista una procedura differenziata.

Nella sede di Perugia, il docente può disporre forme di esonero *in itinere*, preferibilmente relative ai moduli nei quali è articolato l'insegnamento, che tuttavia acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica.

In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero.

Qualora lo studente abbia acquisito, nel corso di laurea di primo livello, crediti relativi a discipline offerte dal presente Corso di Laurea magistrale, dovrà acquisire i crediti necessari in discipline indicate dal Consiglio di Corso di Laurea.

#### Altre attività formative

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il Corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale.

Per tirocini e stage si intende l'attività svolta presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativa formazione specialistica. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti, nonché le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini in conformità alla normativa vigente, sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea, il quale determina altresì l'equivalenza in crediti dell'attività svolta ed accertata.

La registrazione dei crediti formativi previsti per "Altre attività formative" sarà effettuata al termine delle attività che ne consentono il conseguimento e per effetto di una deliberazione del Consiglio del Corso di Laurea.

#### **Art. 7**

##### **Studenti impegnati in attività lavorative e part-time**

Il Consiglio di Corso di Laurea predispone due incontri, da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative e part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

#### **Art. 8**

##### **Propedeuticità, obblighi di frequenza, regole di sbarramento**

Il Consiglio di Corso di Laurea in sede di programmazione annuale può stabilire le propedeuticità tra gli insegnamenti. Il Consiglio favorisce la frequenza delle attività formative e predispone gli strumenti per l'attuazione di quanto disposto dall'art. 7.

#### **Art. 9**

##### **Piani di studio**

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei cinque *curricula* offerti dal Corso di Laurea.

Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il *curriculum* prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative"

Al momento della prima presentazione del piano di studi, lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate. Il Consiglio di Corso di Laurea può determinare modalità e procedure per la verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all'art. 2.

I crediti a scelta sono privi di vincoli, ad eccezione della non ammissibilità di reiterazione di discipline per le quali lo studente ha già sostenuto l'esame. Lo studente può ottenere i crediti a scelta scegliendo di sostenere altri esami, purché coerenti con il percorso formativo, o utilizzando integrazioni (ognuna delle quali fino ad un massimo di 3 CFU) di esami presenti nel piano di studi.

Al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso, lo studente può modificare gli insegnamenti a scelta per i quali non abbia ancora sostenuto l'esame di profitto, nonché le modalità di acquisizione di crediti per "altre attività".

**Art. 10**  
**Prova finale**

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione, sotto la guida di un docente relatore, e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico, concordata con il docente relatore e riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto.

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Facoltà ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 27 crediti.

La commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto punti.

**TITOLO III**  
**Docenti – Tutor**

**Art. 11**  
**Docenti**

I Docenti di ruolo impegnati nel corso di studi e necessari alla verifica dei requisiti minimi come da DM 544/07, nonché i docenti dei riferimento (almeno 3) come da DD 10/06/2008 n. 61, sono stabiliti dal Consiglio di Facoltà in sede di Programmazione didattica annuale su proposta del Consiglio di corso di laurea.

**Art. 12**  
**Orientamento, tutorato**

All'atto dell'immatricolazione ad ogni studente sarà affidato un tutor prescelto tra i docenti del Corso di Laurea. Sarà assicurato almeno un tutor per ogni 40 studenti immatricolati. Inoltre saranno previste delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n. 170/2003. Il Consiglio di Corso di Laurea nomina altresì un docente responsabili per servizi a studenti diversamente abili.

**TITOLO IV**  
**Norme comuni**

**Art. 13**  
**Commissione paritetica della didattica e valutazione**

La commissione paritetica per la didattica è composta da quattro docenti e quattro studenti e ha i compiti definiti dall'art. 8 dell'Ateneo.

Il Consiglio intercorso organizzerà un sistema di valutazione della qualità della attività svolte. Oltre che dagli studenti, tramite la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti i corsi di insegnamento, la valutazione dovrà essere effettuata anche dal corpo docente e dai laureandi, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Alma Laurea.

E' altresì istituito un Comitato di indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del corso, e da esponenti delle associazioni più rappresentative del mondo imprenditoriale e della pubblica amministrazione, al fine di favorire una efficace comunicazione con il sistema delle imprese e della pubblica amministrazione per agevolare la realizzazione di stage; condurre indagini sistematiche sul territorio con rilevamento del fabbisogno dei laureati; individuare la necessità di figure altamente specializzate nel settore del Corso di Laurea; accrescere il grado di occupabilità dei laureati, realizzando un censimento delle realtà economiche e produttive del territorio individuabile come primo bacino di utenza; favorire la individuazione di obiettivi specifici e valutare la coerenza delle attività con le finalità sia in fase di programmazione sia a consuntivo.

Il Comitato, la cui composizione e durata è stabilita dal Consiglio di corso di laurea, si riunisce almeno una volta all'anno.

**Art. 14**  
**Approvazioni e modifiche al Regolamento**

Termini e modalità di modifica del presente Regolamento sono quelle previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 6, comma 3. Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento del corso di studio (RAD) ed entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

